

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

DIREZIONE GENERALE

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI
SANITARIE E SOCIOSANITARIE – PAAPSS

S.C. ACCREDITAMENTO E CONTROLLO SOCIOSANITARIO
S.S. AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO SOCIOSANITARIO

Via Ottorino Rossi, 9 - 21100 Varese
Tel. 0332/277714-737 – 031/370261
e-mail: vigilanzasociosan@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Classificazione: 02.07.01

Agli Uffici di Piano del
territorio dell'ATS Insubria

L O R O S E D I

Oggetto: Diffusione check list vigilanza sociale e precisazioni su Circolare Regionale n.2

La presente nota ha lo scopo di **diffondere le check list utilizzate nel corso dell'attività ispettiva** e di **focalizzare sulle indicazioni fornite dalla Circolare Regionale n. 2 del 15/12/2022** avente ad oggetto "*Indicazioni in ordine all'attività di vigilanza e controllo sul possesso/mantenimento dei requisiti di esercizio previsti dalla normativa regionale per le Unità di Offerta Sociale*".

1) TRASMISSIONE CHECK LIST

Come anticipato durante gli interventi della nostra Struttura nel corso delle "*Cabine di regia*" e facendo seguito alle note prot. 38793 del 18/03/2022 e 92757 del 17/08/2022, si sono completati e aggiornati i modelli di verbali utilizzati nel corso della vigilanza post CPE e Ordinaria. Si ricorda che il verbale utilizzato per la vigilanza sugli asili nido è stato predisposto da Regione Lombardia.

Si ritiene utile allegare a questa nota tutte le check list (anche quelle già trasmesse) affinché possano essere diffuse dagli Uffici di Piano a tutti i gestori. **Si chiede la Vostra cortese collaborazione al fine di sensibilizzare il gestore ad una attenta valutazione dei requisiti riportati sulle check e corredati della normativa di riferimento.**



Nel corso del 2022, infatti, si sono evidenziate carenze in una elevata percentuale di Unità di Offerta vigilate, in particolare riferite ad aspetti tecnologico-strutturali. Inoltre, alcuni gestori, non avevano eseguito alcuna autovalutazione dei requisiti attraverso la check e non avevano a disposizione la documentazione richiesta durante il sopralluogo. Si segnala altresì che non è pervenuta alcuna richiesta di informazioni o chiarimenti da parte dei gestori sugli item elencati nei verbali trasmessi già trasmessi.

2) CIRCOLARE N. 2 DEL 15/12/2022

La circolare in trattazione è stata diffusa in data 22/12/2022 con nota della S.C. Integrazione dei Servizi-Programmazione territoriale.

Il documento ha l'obiettivo di fornire, con riferimento alla rete delle unità di offerta sociale, indicazioni e chiarimenti relativi a compiti e funzioni delle ATS nelle attività di vigilanza e controllo sul possesso/mantenimento dei requisiti d'esercizio previsti dalla normativa regionale anche al fine di sviluppare una maggiore omogeneità in tali processi.

I temi trattati sono frutto del confronto sviluppatosi tra la Direzione Generale, i referenti dei servizi di vigilanza delle ATS e l'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo e si riferiscono ai procedimenti di messa in esercizio dell'unità d'offerta sociale a seguito di presentazione di Comunicazione Preventiva per l'Esercizio (CPE), ai procedimenti di vigilanza e controllo del mantenimento dei requisiti di esercizio, nel contesto ordinario di attuazione del "Piano dei controlli" dell'ATS e del "Piano dei controlli e dei protocolli" approvato da Regione Lombardia ed, infine, ai procedimenti di vigilanza e controllo a seguito di segnalazione da parte di terzi.

Di particolare rilievo, rispetto al processo di vigilanza seguito sino ad oggi, è **l'accertamento di violazione amministrativa ex art. 13 della L. 689/81 a seguito di vigilanza ordinaria o straordinaria, che la circolare n. 2 ascrive ad ATS. Qualora il gestore non ottemperi al pagamento in misura ridotta, spetta invece al Comune la gestione della seconda fase del processo sanzionatorio (gestione di eventuali scritti difensivi e/o richiesta di audizione – che il Legale Rappresentante può presentare entro 30 giorni dalla notifica dell'accertamento di violazione) fino alla ordinanza di archiviazione o ingiunzione ed eventuali procedimenti successivi.**

Rimangono **sempre in capo al Comune i procedimenti di cui al c. 3 art. 15 della L.R. 03/2008 (diffida/chiusura).**

La tabella di seguito riportata ha lo scopo di riassumere, secondo la circolare n. 2, adempimenti in capo a ATS e Comune a seguito di una delle tipologie di vigilanza che ATS può svolgere.



TIPOLOGIA DI VIGILANZA	ORIGINE DELL'ATTIVITA'	FONTE NORMATIVA	ADEMPIMENTI SUCCESSIVI AL SOPRALLUOGO	
			ATS	COMUNE
POST CPE	RICHIESTA DEL COMUNE DOPO VALUTAZIONE CPE	DDG 1254/2010 punto 1.8 ⁽¹⁾ E R.L. 03/2008 e s.m.i.	COMUNICAZIONE DELL'ESITO AL COMUNE/UDP	IN CASO DI CARENZE IL COMUNE APPLICA ART. 15 C.3 L.R. 03/2008 e s.m.i. ⁽²⁾
ORDINARIA	PIANO CONTROLLI ATS E DGR REGIONALI	ART. 6 C.3 LETT. i) L.R. 33/2009 e s.m.i. ⁽³⁾	1) COMUNICAZIONE DELL'ESITO AL COMUNE/UDP 2) IN CASO DI ACCERTATA CARENZA DI REQUISITI: CONTESTAZIONE DELL'ILLECITO AI SENSI DELLA L.689/81	1) IN CASO DI CARENZE ACCERTATE DA ATS, IL COMUNE APPLICA: ART. 15 C.3 L.R. 03/2008 e s.m.i.
STRAORDINARIA	SEGNALAZIONE O RICHIESTA DI ENTI TERZI	ART. 6 C.3 LETT. i) L.R. 33/2009 e s.m.i.		2) IN CASO DI CARENZE ACCERTATE DA ATS E MANCATO PAGAMENTO DELLA SANZIONE IN MISURA RIDOTTA CONTESTATA DA ATS: IL COMUNE GESTISCE LA FASE SANZIONATORIA SUCCESSIVA

(1) DDG 1254/2010 punto 1.8:

2. Il **Comune**, al ricevimento della CPE, **verifica la completezza della comunicazione e quella del modello di auto dichiarazione dei requisiti posseduti, nonché la presenza dei certificati dei requisiti soggettivi**. In caso di incompletezza, entro il massimo di 30 giorni lavorativi, il Comune fisserà un termine per la presentazione delle integrazioni.

3. Il **Comune**, **effettuate le verifiche** di cui al precedente punto 2., **richiede alla ASL territorialmente competente la visita di vigilanza** che dovrà essere effettuata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Entro 75 giorni dalla richiesta del Comune la ASL dovrà comunicare l'esito dell'attività di vigilanza, sia al Comune richiedente, per gli eventuali provvedimenti conseguenti, sia al Gestore (<http://www.consultazioniburl.servizirl.it/pdf/2010/01100.pdf#Page42>)

(2) ART.15 C. 3 L.R. 03/2008 e s.m.i:

In caso di accertata carenza dei requisiti minimi previsti dalla vigente normativa, il comune, previa **diffida** ed impartendo le eventuali prescrizioni, dispone la chiusura della struttura e la revoca dell'eventuale atto di accreditamento. In caso di **accertato pericolo per la salute o per l'incolumità delle persone, l'autorità competente dispone l'immediata chiusura** della struttura e prescrive le misure da adottare per la ripresa dell'attività.

(https://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/NormeLombardia/Accessibile/main.aspx?iddoc=lr002008031200003&exp_coll=lr002008031200003&view=showdoc&selnode=lr002008031200003)



(3)ART. 6 C. 3 LETT. i) L.R. 33/2009 e s.m.i.

Alle ATS sono in particolare attribuite le seguenti funzioni:

vigilanza e controllo sulle strutture e sulle unità d'offerta sanitarie, sociosanitarie e sociali, come previsto dall'[articolo 10 del d.lgs. 502/1992](#), secondo le cadenze previste dai propri piani di controllo annuali e da quelli previsti dall'agenzia di controllo di cui all'[articolo 11](#)

(<https://normelombardia.consiglio.regione.lombardia.it/normelombardia/Accessibile/main.aspx?iddoc=lr002009123000033&view=showdoc#:~:text=La%20Regione%20assicura%20l'erogazione,di%20competenza%20delle%20autonomie%20locali>)

Infine, si precisa che, durante il sopralluogo di ATS, si chiederà al Rappresentante Legale dell'Ente di comunicare al protocollo ATS il nominativo e i dati anagrafici del soggetto individuato quale responsabile di ogni procedimento anche eventualmente sanzionatorio originato dall'attività di vigilanza, nonché di fornire un indirizzo PEC cui inviare le relative comunicazioni.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si rimane a disposizione per eventuali richieste di chiarimenti o ulteriori informazioni preferibilmente alla mail:

vigilanzasociosan@ats-insubria.it. La mail della nostra struttura è altresì a disposizione dei gestori per qualsiasi informazione ritenessero utile.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
S.S. Autorizzazione e Accreditamento Sociosanitario
(*Paolo Crenna*)

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.
Sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

All. (.):

➤ **Allegate check list di verifica**

** In riscontro alla presente si prega di richiamare per esteso il suindicato oggetto, avendo cura, altresì, di esplicitare in indirizzo l'Unità Operativa di riferimento ed il firmatario principale.*

Responsabile del procedimento: Paolo Crenna

Pratica trattata: Raffaella Marra (marrar@ats-insubria.it; tel. 031370261);

Claudio Scarantino (scarantinoc@ats-insubria.it; tel. 0332277464)